

TORTONA. RIAPRIRÀ AL PUBBLICO IL 9 OTTOBRE

Museo di arte sacra ampliato e rinnovato

Fra le curiosità il «Codex Purpureus» in digitale ad alta definizione

MARIA TERESA MARCHESE
TORTONA

Terminati i lavori di ampliamento ed adeguamento strutturale e funzionale dei nuovi locali, riapre al pubblico il museo diocesano d'arte sacra, nell'ex Seminario vescovile, nei locali al piano terreno, primo e secondo dell'ala meridionale, distribuiti su due dei tre lati della corte interna.

Il museo si aggiunge all'archivio e alla Biblioteca diocesani, completando così la costituzione del polo culturale diocesano di Tortona.

Il percorso museale si snoda su tre livelli, attraverso un itinerario tematico e cronologico che vede protagoniste opere conservate nel Palazzo vescovile, nei depositi del Seminario e nelle sale espositive del primo allestimento realizzato nel 2004.

Un gruppo di opere, inoltre, fa parte delle collezioni civiche: confluite in tempi differenti nei depositi comunali provenienti da enti ecclesiastici soppressi, non sono mai state esposte e ora trovano una loro collocazione in virtù di una convenzione sottoscritta tra la Diocesi e l'ammini-



La sala convegni annessa al Museo, ospitato nell'ex Seminario

strazione comunale. Al piano terreno nell'ala che si affaccia su via del Seminario, oltre alla sala di accoglienza con il front office e il book shoop, si trova il locale che ospita i laboratori didattici, con lavagna interattiva multimediale.

Le sale espositive del piano terreno, come nuclei autonomi, raccontano due significativi aspetti della storia della Diocesi con opere salvate dal rischio della dispersione fra gli anni Settanta e Ottanta del XX secolo. Nella prima è stata creata la sala dei beni librari, dove hanno trovato collocazione alcuni volumi della biblioteca diocesana,

oltre ad alcune pergamene recentemente restaurate e parti del preziosismo «Codex Purpureus Sarzanensis», risalente all'inizio del VI secolo. Attraverso un lettore multimediale touch-screen è inoltre possibile visionare le pagine del «Codex» riprodotte ad altissima definizione. Nel secondo spazio ci saranno alcuni arredi provenienti dalla ex basilica minore di Loreto, ora sede della chiesa ortodossa romana. Il museo sarà inaugurato giovedì 9 alle 17,30. Info: Ufficio Beni Culturali, dal lunedì al venerdì mattina, tel. 0131 816609, beniculturali@diocesitortona.it

In breve

Molino dei Torti
Incendio di notte in un'azienda agricola

Incendio nella notte tra lunedì e ieri in un'azienda agricola di Molino dei Torti. L'allarme è scattato verso le 3 di notte quando un silo con scarti agricoli, probabilmente per cause accidentali, si è incendiato. I vigili del fuoco di Tortona hanno lavorato tutta la notte, poi fino alle 11 di ieri per smassare il materiale e verificare che non vi fossero ulteriori focolai. [M. T. M.]

Tortona
Anche un porto d'armi fra gli oggetti smarriti

Tra i vari oggetti smarriti dai tortonesi e ritrovati dalle forze dell'ordine, e che è possibile recuperare recandosi in municipio, dove sono depositati, c'è anche un borsello nero con oggetti vari e un'autorizzazione di porto d'armi per guardia giurata. Altri oggetti sono: un portafoglio di color marrone contenente carte varie e un banconote, uno zainetto nero oltre a diverse chiavi. [M. T. M.]

Castelnuovo Scrivia
Bollettino parrocchiale raccontato in un libro

Venerdì, alle 21, nella parrocchia Santi Pietro e Paolo di Castelnuovo Scrivia, presentazione del libro «Cent'anni di Bollettino parrocchiale». Interverranno il parroco don Costantino Marostegan, il vescovo Martino Canessa, il direttore del settimanale diocesano di Torino Luca Rolandi e il curatore del volume Roberto Delconte. Intermezzi musicali all'organo di Carlos Stringini. [M. T. M.]

CENTRO OPERATIVO. SONO COMPRESI 29 PAESI

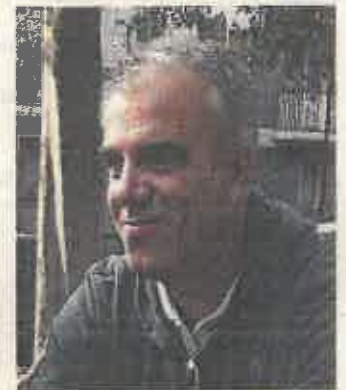
Tortona alla guida della Protezione civile anche delle due Valli

Il Comune di Tortona dovrà farsi carico anche della gestione dello stato di allerta sui 19 Comuni che facevano capo al Com II delle Valli Curone e Ossona, per cui adesso coordina il Centro operativo misto della Protezione civile più grande della provincia con 29 Comuni.

«La settimana scorsa la prefettura ci ha informati delle difficoltà evidenziate dalla Comunità montana Terre del Giarolo, nel garantire l'operatività in caso di emergenza del Com II Val Curone e Ossona a causa della progressiva riduzione delle risorse umane disponibili derivanti dal perfezionamento delle procedure di liquidazione dell'ente», ha spiegato il sindaco Gianluca Bardone durante la Commissione sicurezza.

«Per garantire la risposta al sistema locale di protezione civile, è stato predisposto un accorpamento in via provvisoria e sperimentale del Com 10 di Tortona al Com II in attesa delle nuove forme associative che dovranno prendere il posto della Comunità montana - aggiunge il sindaco -.

Questo accorpamento prevede che il nucleo di Tortona coordini e segnali le allerte in una maxi area, di fatto la più grande della provincia. Per garantire un efficiente servizio in un'area così vasta e adeguare gli interventi alle difformità del territorio, abbiamo chiesto alla prefettura un di-



Gianluca Bardone

staccamento di risorse per aumentare i mezzi operativi a nostra disposizione».

Bardone ha convocato per domani, alle 21, nella sala operativa di Protezione civile, tutti i sindaci del Com 10 di Tortona e del Com II di San Sebastiano Curone per un incontro tecnico operativo dove verrà illustrata e concordata la procedura di allerta in caso di emergenza.

Il Com 10 è composto dai Comuni di Tortona, Carbonara Scrivia, Casalnoceto, Castellar Guidobono, Paderna, Sarezzano, Spineto Scrivia, Viguzzolo, Villaromagnano, Volpedo. Il Com II da Avolasca, Berzano di Tortona, Brignano Frascata, Casasco, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gremiasco, Momperone, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone, Volpegliano. [M. T. M.]